


COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
DISPOSIZIONE n. 17 del 12 maggio 2025
Organizzazione Ufficio del Commissario di Governo - Nuovo Organigramma e Funzionigramma
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/2014, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...* e *“per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione*



del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: “*Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.*”;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al “Patto per il Sud – Regione Siciliana”, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

Vista la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recante l'elenco degli interventi previsti;

Visto il Patto per lo sviluppo della Sicilia” (Patto per il Sud), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato “A” nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;

Visto il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

Visto il Decreto n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi così come implementati dalle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al decreto num. 573/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato

approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15 maggio 2018, avente per oggetto "Riprogrammazione delle risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per il Sud – Regione Siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 289 del 3 agosto 2018, con la quale – in conformità alle proposte del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, sono state approvate le modifiche degli Allegati A e B del Patto per la Sicilia e la determinazione delle risorse necessarie a supporto della struttura commissariale;
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019 "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.", che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la disposizione n. 16 del 13/06/2019, con la quale è stata attivata a Catania la sede per la Sicilia Orientale del Commissario di Governo, presso l'Ufficio di Rappresentanza della Presidenza della Regione Siciliana in via Beato Bernardo num. 5, per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricadenti nelle provincie della Sicilia Orientale;
- Visto** l'art. 13 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*", con il quale è stato istituito l'Archivio Informatico Nazionale Opere Pubbliche;
- Visto** il decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con legge di conversione 11 settembre 2020 n.120, recante "*misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", il cui art. 10, comma 7-bis, ha introdotto il deposito dei progetti corredati dalla prescritta verifica, con modalità telematica, presso il suddetto archivio informatico nazionale delle opere pubbliche;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha redistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 ottobre 2023, n. 406, con la quale, in relazione al PR FESR Sicilia 2021-2027 - Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico ed all'erosione costiera", sono stati individuati CdR sia l'Autorità di Bacino per il Distretto Idrografico della Sicilia per la sub-azione "Dissesto Idrogeologico (frane), rischio idraulico e alluvioni" che il Dipartimento regionale dell'Ambiente per la sub-azione "erosione costiera e dissesto in aree demaniali

marittime". Per entrambe le sub-azioni la Struttura Commissariale di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è stata individuata, per la fase operativa degli interventi, quale Organismo Intermedio

- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26 ottobre 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana - Asse 2 'Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi' – Azione 2.2.1 – 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico';
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 3 maggio 2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Programma Operativo Complementare Sicilia 2014/2020. Asse 2 "Sostenere l'attuazione del *green deal* europeo". Azione 2.2.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico". Riprogrammazione risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. num. 6578;
- Vista** la nota prot. n. 9827 del 30.07.2024, avente per oggetto "PR FESR Sicilia 2127 – *Disposizioni per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera* – designazione organismo intermedio", con la quale il Presidente della Regione Siciliana, tra l'altro, ha individuato questa struttura commissariale quale Organismo Intermedio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13 novembre 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana, redatto in data 15 novembre 2024, la cui relazione è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024 e da quest'ultimo trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. num. 916 del 22 gennaio 2025;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 7 del 10 febbraio 2025, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 15 del 5 maggio 2025, con la quale è stato confermato il comando presso la struttura commissariale della sig.ra Ornella Cuticchio, dipendente di ruolo del Comune di Palermo, con qualifica di Collaboratore professionale amministrativo, come autorizzato dall'Amministrazione di appartenenza a decorrere dal 1^ maggio 2025;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 16 del 9 maggio 2025, con la quale – preso atto della nota prot. n. 6978 del 6 maggio 2025 del Dipartimento dell'Urbanistica dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con prot. n. 5124, è stato disposto il comando a tempo pieno del geom. Pietro Nicolicchia, funzionario direttivo – p.e. D/7 – con decorrenza 21 maggio 2025;
- Preso atto** delle richieste di variazione del funzionigramma trasmesse con mail dai Responsabili di Aree/Servizi/Staff, ognuno relativamente alle competenze e alle funzioni effettivamente svolte;

Ravvisata la necessità di recepire le richieste di variazione sopracitate, con la conseguente modifica del funzionigramma delle Aree, dei Servizi e U.O.B. della struttura commissariale, come di seguito specificato,

per le finalità e le causali esposte in premessa,

DISPONE

Articolo 1 di approvare lo schema di organigramma e il funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, con sede unica in piazza Ignazio Florio, 24 Palermo, e allegati alla presente disposizione (all. 1) e (all.2), che prevedono l'individuazione degli Uffici, Staff, Aree e Servizi di cui si compone la struttura commissariale, con indicazione dei relativi responsabili, del personale incardinato all'interno degli stessi e delle competenze, sinteticamente descritte.

Articolo 2 l'organigramma approvato con la presente disposizione, conforme all'organizzazione dei sistemi di gestione e controllo SI.GE.CO. afferenti alle diverse linee di finanziamento assegnate a questo ufficio, individua:

Ufficio Monitoraggio e Controllo (UMC)

Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), suddiviso in:

SOGGETTO ATTUATORE

- **Staff di Segreteria**
- **Amministrazione Trasparente**
- **Servizio Comunicazione**
- **Servizio di Prevenzione e Protezione**
- **Ufficio Protocollo Informatico e Archivio**
- **Consegnatario**
- **Cassiere**
- **Servizi Informatici**
- **GDPR**
- **Ufficiale Rogante**



e le seguenti Aree e Servizi:

A R E E:

- 1. AREA 1 - Monitoraggio e Rio**
- 2. AREA 2 - Finanziaria, Contabile e Personale**

che risulta composta dalle seguenti U.O.B.:

- 2.1 U.O.B. 1 - Area Finanziaria**
- 2.2 U.O.B. 2 - Personale**

- 3. AREA 3 - Affari Legali**
- 4. AREA 4 - Gestione Amministrativa Interventi**
- 5. AREA 5 - Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici**

all'interno della quale è stata costituita la seguente U.O.B.:

- 5.1 U.O.B. 1 - Gare di appalto**

- 6. AREA 6 - Contratti, Convenzioni e Affidamenti diretti**

che risulta composta dalle seguenti U.O.B.:

6.1 – U.O.B. 1 Contratti di appalto

6.2 - U.O.B. 2 Affidamenti diretti

S E R V I Z I:

1. SERVIZIO 1 - Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi

che risulta composto dalle seguenti U.O.B.:

1.1 U.O.B. 1 - Istruttoria progetti

1.2 U.O.B. 2 - Gestione cantieri

2. SERVIZIO 2 - Organismo di Ispezione e Servizio AINOP

Tutte le Aree e i Servizi, all'interno dell'Ufficio Competente per le Operazioni, presentano un rapporto di dipendenza gerarchica, per il tramite dei rispettivi Responsabili, esclusivamente nei confronti del Soggetto Attuatore, cui spetta il compito di coordinare tutte le attività, di emanare direttive, ordini di servizio e quant'altro sarà ritenuto necessario per il corretto funzionamento della struttura commissariale, nel pieno rispetto delle normative nazionali e comunitarie sia in materia di Amministrazione trasparente che di protezione dei dati. Tutte le attività poste in essere dal personale assegnato, con specifico riferimento a quelle che prevedono la firma del Soggetto Attuatore, dovranno essere messe all'attenzione dei rispettivi Responsabili di Aree/Servizi, che – previa sottoscrizione – si occuperanno personalmente di presentare gli atti al Soggetto Attuatore.

Indipendentemente dai rapporti di dipendenza gerarchica e/o funzionale, tutto il personale impegnato all'interno della struttura commissariale è chiamato ad interagire e condividere dati, informazioni e attività finalizzate alla più celere realizzazione delle opere assegnate a questa stazione appaltante per una più efficace azione di contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana.

Il nuovo Organigramma (All. "1") e relativo Funzionigramma (All. "2") costituiscono la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Ufficio del Commissario.

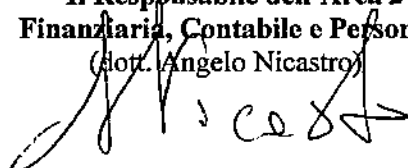
L'Organigramma è una illustrazione grafica dell'organizzazione commissariale nel suo complesso e nelle relative articolazioni, che consente di avere la visualizzazione chiara ed immediata dell'intera struttura. Si tratta, quindi, di un diagramma organizzativo formato da rettangoli e linee: i primi raffigurano le Aree e i vari Servizi, mentre le linee rappresentano i rapporti tra le suddette articolazioni. Le linee continue definiscono i legami di tipo gerarchico; quelle tratteggiate indicano i rapporti funzionali, nei quali non esistono relazioni gerarchiche.

Il funzionigramma rappresenta, invece, una descrizione analitica, anche se non esaustiva, delle "funzioni svolte" nell'ambito di ciascun Ufficio, Staff, Aree, Servizi e UOB, delle risorse umane disponibili, dei relativi ruoli e delle correlate responsabilità organizzative.

Per quanto non disciplinato dalla presente disposizione e dai relativi allegati si rimanda alla normativa di settore e alle disposizioni commissariali precedenti, nelle parti ad oggi vigenti.

La presente disposizione, in vigore con effetto immediato, sarà portata a conoscenza di tutto il personale, a vario titolo, in servizio presso questa struttura commissariale, oltre ad essere pubblicata ex Decreto Legislativo n. 33/2013 e ss. mm. ii. sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidrogeosicilia.it.

**Il Responsabile dell'Area 2
Finanziaria, Contabile e Personale**
(dott. Angelo Nicastro)



Il Soggetto Attuatore
(ing. Sergio Tumminello)

